

LINEE PROGRAMMATICHE

I gruppi consiliari del PD, dei Moderati, della Lista Civica per Torino, di Liberi e Uguali e della componente dei Moderati del Gruppo Misto confermando la centralità della proposta programmatica riassunta nel documento *La Circoscrizione dell'acqua, del ferro e della terra. Una nuova circoscrizione con radici antiche e democratiche* con cui la maggioranza di centrosinistra è stata chiamata dagli elettori alle ultime elezioni amministrative a governare la Circoscrizione 8, *esprimendo apprezzamento e fiducia al Presidente ed alla Giunta per il lavoro fin qui svolto e per quello che si apprestano a svolgere nella seconda parte della consiliatura*

Muovendo dai valori fondanti dell'antifascismo, delle pari opportunità, dell'integrazione, del sostegno ai più deboli sui temi dei diritti sociali e civili, della democrazia interna ed esterna e ripartendo dalle parole chiave del programma di governo del centrosinistra circoscrizionale: "partecipazione", "sostenibilità", "sviluppo", "welfare", "cultura e sport".

Ribadendo quanto previsto dall'art. 3 della nostra Costituzione che *"tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*

SI IMPEGNANO A RILANCIARE LA PROPOSTA DI GOVERNO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8 FINO A FINE MANDATURA IMPEGNANDOSI PRIORITARIAMENTE SUI SEGUENTI PUNTI PROGRAMMATICI:

L'azione sulla centralità e la riqualificazione di **via Nizza**;

L'impegno per il **mantenimento dei servizi essenziali (anagrafi e URP** in particolare) sull'intero territorio della circoscrizione chiedendo adeguate risorse al fine di garantire appieno i servizi alla cittadinanza.

La centralità dell'impegno sul **Parco del Valentino** che recuperi le richieste fatte con l'ordine del giorno approvato nell'ultimo Consiglio Aperto sul tema e monitori costantemente l'operato della Città sul Parco a partire prioritariamente dal divieto di circolazione dei mezzi a motore fatte salve quelle eccezioni legate alle attività presenti nel parco"

L'impegno sulle tematiche legate al **Parco del Po e della Collina Torinese** e al riconoscimento "Mab Unesco" (riserva di biosfera) coinvolgendo le bocciofile e le realtà culturali e sportive.

Richiesta all'amministrazione centrale di essere parte attiva nella riqualificazione dello Scalo Vallino anche con i soggetti che in essa opereranno.

Il lavoro **sulle pedonalizzazioni** in essere (Piazza Carducci) e la proposta di nuove sperimentazioni attraverso una **discussione partecipata** con la cittadinanza (residenti e realtà produttive), con particolare attenzione:

- alla pedonalizzazione delle esedre di **Piazza Carducci**, provvedimento già inserito nelle linee guida del 2017 e 2018. L'iter di elaborazione della proposta si è concluso con il work shop di Fondazione per l'Architettura, i residenti e i commercianti. Entro l'anno in corso in contemporanea alla revisione della sosta giallo/blu su Nizza Millefonti che sarà avviata dalla Città presumibilmente ad aprile 2019, si avvierà anche la pedonalizzazione;
- alla pedonalizzazione di **via Petitti, tratto Ormea-Pietro Giuria**. Provvedimento legato alla riqualificazione dell'area Parri. Tempi di realizzazione: delibera Circoscrizionale da approvare tra dicembre 2018 e febbraio 2019 in modo tale da non creare fraintendimenti tra l'attuale collocazione degli orti e la futura destinazione;
- alla pedonalizzazione controviale di **corso Fiume. Tratto corso Moncalieri – via Manara**;
- alla istituzione del **Viale Aulico di corso Marconi**. Avvio di sperimentazione del viale centrale in 2 fasi: (I) tratto, Madama Cristina-Massimo d'Azeglio in concomitanza con la fine dei lavori di Iren Energia (teleriscaldamento); (II) tratto, Madama Cristina – Nizza al termine dei lavori di Iren Energia (teleriscaldamento) la cui fine è prevista per la primavera del 2019;
- alla sperimentazione della pedonalizzazione di **via Berthollet**.

L'ottimizzazione del **patrimonio circoscrizionale** ai fini della maggiore fruizione della cittadinanza:

- anche attraverso la revisione delle concessioni in essere e la proposizione di nuove;
- anche attraverso l'acquisizione al patrimonio circoscrizionale di nuovi immobili come l'ex **Dazio di piazza Bengasi**, l'ex **Convitto Statale per sordomuti di via Arnaldo da Brescia 53**; l'ex **Casa del Custode al Parco Leopardi**.

La definitiva riassegnazione degli spazi agli attuali utilizzatori dei locali e del teatro di corso Moncalieri 18.

Il rinnovato impegno sulle **riqualificazioni** intraprese e su quelle ancora da intraprendere.

La **valorizzazione delle realtà associative e sociali** presenti in tutti i quartieri che compongono il vasto territorio circoscrizionale.

La gestione della delicata questione dell'**ex-MOI** interagendo con le realtà che lì già operano, purchè non coinvolte nella occupazione abusiva e la richiesta continua all'amministrazione comunale di coinvolgimento nella definizione del futuro dell'area

L'impegno sul tema dell'**integrazione**, fondamentale per la tenuta sociale di un città moderna come Torino;

La risposta al **bisogno di sicurezza e legalità** espresso dai cittadini nelle aree maggiormente in sofferenza e, più in generale, sull'intero territorio circoscrizionale favorendo, come richiesto anche dalle forze dell'ordine, la presenza sulla aree di maggiore sofferenza più aggregazione sociale e culturale e un presidio sull'esempio di realtà come ASAI e Oratorio Dal Luigi.

Un piano di revisione ed estensione della **sosta gialla oltre San Salvario**.

La messa in sicurezza degli **attraversamenti pedonali**: **Corso Fiume**, in corrispondenza dell'incrocio con via Manara; Via Ventimiglia, fronte **ingresso Palavela** ed all'incrocio con la via Millefonti;

La realizzazione di un nuovo **Punto acqua Smat** da collocare sul quartiere Nizza Millefonti (via Nizza – via Stellone e/o Bacigalupo, nell'area recentemente dimessa dagli ex spogliatoi).

L'attenzione e il monitoraggio del **Piano Particolareggiato del Lingotto** con un'attenzione particolare all'area **ex Borello & Maffiotto** fra corso Spezia e via Bizzozero

Il monitoraggio e l'intervento sull'area Caio Plinio rispetto al futuro dell'aree ferrovie che verranno dismesse in favore della Città e l'istituzione di una **zona 30**

Un'attenzione particolare alla costruzione di percorsi di integrazione tra le attività di aggregazione sociale per anziani e il vasto sistema di **bocciofile** presenti nella Circostrizione, provando anche ad individuare forme e possibilità di finanziamento per coprire alcuni campi così da permettere la pratica delle bocce anche di inverno, velocizzando l'iter di messa a bando degli impianti sportivi le cui concessioni sono scadute.

La diffusione delle attività dell'Ecomuseo urbano in tutti i quartieri e territori utilizzando anche gli spazi della sede di via Ormea o quelli di Corso Moncalieri 80.

La collaborazioni con le sezioni ANPI attive sul territorio al fine di celebrare le ricorrenze e realizzare progetti sulla memoria storica e la difesa dei valori della Costituzione

La proposta attraverso emendamenti da deliberare con un ordine del giorno di modifica all'attuale decentramento, in particolare: sul numero dei coordinatori, sulla non sovrapposizione delle competenze e sul ruolo delle commissioni di quartiere.

Nel territorio della circoscrizione ottava il tema integrazione e migrazione vede realtà positive, si pensi al dialogo continuo e fattivo tra le comunità laiche e religiose di San Salvario, all'esperienza di accoglienza realizzata a Cavoretto o a quella del "Villaggio che cresce" in Borgo Filadelfia ed aspetti problematici come quelli legati a fenomeni di illegalità ed al relativo degrado in cui versano alcune aree del nostro territorio che invece rischiano di alimentare paure ed intolleranza. La sottocommissione dedicata a questi temi favorirà progetti che si concentreranno sul dialogo tra le diverse culture cercando di introdurre quelle buone pratiche ed intervenendo sulle aree a rischio degrado interagendo con i residenti, le realtà laiche e religiose, le comunità dei cittadini di origine straniera.

Progetti e collaborazioni con ASL e associazioni al fine di contrastare il consumo di sostanze e superalcolici tra i giovani.

Sul tema commercio, la valorizzazione del tessuto produttivo e commerciale e, sul tema lavoro la comprensione delle reali esigenze di forza lavoro delle imprese del territorio